

LOELLUM CONSORZIO DI COOPERATIVE-COOP. SOCIALE IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'INDIPENDENZA, 54 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	06980590969
Numero Rea	BO 551399
P.I.	06980590969
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A220577

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	6.442
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.979	30.979
Totale immobilizzazioni (B)	5.979	37.421
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.535	518.765
Totale crediti	221.535	518.765
IV - Disponibilità liquide	67.608	62.006
Totale attivo circolante (C)	289.143	580.771
D) Ratei e risconti	3.441	1.466
Totale attivo	298.563	619.658
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	30.867	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(225.745)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(71.463)	264.548
Totale patrimonio netto	59.404	138.803
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.159	480.713
Totale debiti	239.159	480.713
E) Ratei e risconti	-	142
Totale passivo	298.563	619.658

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.697	1.222.601
5) altri ricavi e proventi		
altri	18.294	1.661.390
Totale altri ricavi e proventi	18.294	1.661.390
Totale valore della produzione	36.991	2.883.991
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	809	33.555
7) per servizi	40.323	1.271.623
8) per godimento di beni di terzi	23	726
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.443	28.815
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.998	16.022
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	12.793
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.445	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.362	85.912
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.805	114.727
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(407)
14) oneri diversi di gestione	2.335	1.133.324
Totale costi della produzione	61.295	2.553.548
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(24.304)	330.443
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	100	140
Totale proventi da partecipazioni	100	140
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.169	5
Totale proventi diversi dai precedenti	1.169	5
Totale altri proventi finanziari	1.169	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23.428	41.040
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.428	41.040
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.159)	(40.895)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	25.000	25.000
Totale svalutazioni	25.000	25.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(25.000)	(25.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(71.463)	264.548
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(71.463)	264.548

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Lo scopo consortile già prevalentemente mutualistico, consiste nell'istituzione di un'organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento di determinate fasi delle imprese delle cooperative consorziate, sia allo scopo di creare uno strumento di collaborazione tra le stesse, sia allo scopo di realizzare e di offrire alle stesse opportunità di lavoro.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro -71.463

In data 29 giugno 2018 è stato sottoscritto il contratto di cessione dell'azienda e dell'immobile sito in Lomello, via Castrovicchio n. 3 ove è posta la sede legale ed operativa della stessa, con la società "Cooperativa Sociale Società Dolce - Società Cooperativa", la cui efficacia era sottoposta alla condizione sospensiva legale, essendo l'immobile aziendale sottoposto ai vincoli di cui all'art. 61 comma 4, del D.lg. 42/2004, ai sensi del quale l'efficacia del presente atto risulta subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione e alla relativa sottoscrizione dell'atto ricognitivo, redatto in data 01 ottobre 2018. Tuttavia, il trasferimento dell'accreditamento da un soggetto gestore ad un altro, dato che risulta subordinato all'emanazione di un provvedimento regionale di voltura dell'accreditamento ai sensi di quanto disciplinato dalle delibere della Giunta Regionale della Regione Lombardia, non è intervenuto in contemporanea alla cessione d'azienda ma in data 14 gennaio 2019.

Nel corso del 2019 non ha posto in essere nessun tipo di attività, pertanto risulta essere inattiva.

Il consorzio è così stato posto in liquidazione volontaria con delibera del 05 febbraio 2020.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La società è stata posta in liquidazione volontaria, come deliberato dai soci nell'assemblea straordinaria tenutasi il 5 febbraio 2020.

La liquidazione determina la trasformazione sul piano economico del capitale investito che non è più uno strumento di produzione del reddito, bensì un semplice coacervo di beni destinato alla conversione in danaro liquido, e al pagamento dei debitori.

La liquidazione, seppur deliberata in data successiva alla chiusura del presente bilancio, ne influenza i principi di redazione e i criteri di valutazione. Ciò comporta il venir meno dell'applicazione dei principi generali indicati dal 2423-bis C.C., primo fra tutti, il postulato della continuità dell'attività dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costant

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte a bilancio per un importo pari ad euro 24.360 si riferisce:

- quanto ad euro 23.060 alle spese sostenute in occasione della costituzione della società, della redazione del contratto di affitto d'azienda, della redazione dell'atto di delibera di trasformazione e dell'acquisto d'azienda commerciale;

- quanto ad euro 1.300,00 si riferisce all'acquisto di software di proprietà capitalizzato.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Essendo il Consorzio stato posto in liquidazione si è provveduto alla totale svalutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Il valore delle immobilizzazioni esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione è pertanto pari a zero.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti telefonici	25%
Telefonia mobile	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali a suo tempo iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale sono già state totalmente ammortizzate in quote costanti.

Il valore delle immobilizzazioni esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione è pertanto pari a zero.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a:

- azioni della Banca Popolare di Sondrio (n. 2000) acquistate nel corso del 2015, iscritte per euro 5.979;
- partecipazione nella società Inacqua Cooperativa Sociale ONLUS (n. 100 azioni) di euro 50.000, quale socio sovventore acquistate nel corso del 2018. In relazione a tale partecipazione si è ritenuto prudenzialmente procedere ad una svalutazione totale del costo atteso che la stessa risulta essere stata ammessa alla procedura del concordato con continuità aziendale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 172.273.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	28.805	2.362	55.979	87.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.363	2.362		24.725
Svalutazioni	-	-	25.000	25.000
Valore di bilancio	6.442	-	30.979	37.421
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.998	-		26.998
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	4.445	-	-	4.445
Totale variazioni	(6.443)	-	(25.000)	(31.443)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.443	-	30.979	37.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.998	-		26.998
Svalutazioni	4.445	-	-	4.445
Valore di bilancio	-	-	5.979	5.979

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	71.978	-	-	-	71.978	-	71.978-	100-
	Note credito da emettere a clienti terzi	10.765-	10.765	-	-	-	-	10.765	100-
	Clienti terzi Italia	224.785	53.923	-	-	106.483	172.225	52.560-	23-
	Anticipi a fornitori terzi	6.646	5.317	-	-	7.663	4.300	2.346-	35-
	Depositi cauzionali per utenze	450	-	-	-	450	-	450-	100-
	Crediti vari v/terzi	251.844	42.286	-	-	145.762	148.368	103.476-	41-
	Banche c/partite attive da liquidare	3	2	-	-	3	2	1-	33-
	Erario c /liquidazione IVA	60.030	18.504	-	-	69.657	8.877	51.153-	85-
	IVA in attesa di rimborso	74.700	60.030	-	-	74.700	60.030	14.670-	20-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	1	-	-	1	-	-	-
	Erario c/IRES	5	1	-	-	-	6	1	20
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	160.912-	-	-	-	11.361	172.273-	11.361-	7
	Totale	518.764	190.829	-	-	488.058	221.535	297.229-	

Si segnala che nel corso del 2019 si è ritenuto opportuno procedere in via prudenziale allo stanziamento di un fondo svalutazione crediti per euro 11.361.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	61.624	296.722	-	-	290.756	67.590	5.966	10
	Cassa contanti	382	929	-	-	1.293	18	364-	95-
	Totale	62.006	297.651	-	-	292.049	67.608	5.602	

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	1.466	3.441	-	-	1.466	3.441	1.975	135
	Totale	1.466	3.441	-	-	1.466	3.441	1.975	

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti esclusivamente risconti attivi per costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza degli esercizi successivi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Il loro importo è costituito per lo più da premi assicurativi e polizze fideiussorie stipulate, queste ultime, per il rimborso del credito IVA.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	100.000					
			Capitale		-	-	-
	Totale				-	-	-
IV -	Riserva legale	30.867					
			Utili		-	-	-
	Totale				-	-	-
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	-					
			Capitale		-	-	-
	Totale				-	-	-
	Totale Composizione voci PN				-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro							

Il capitale sociale è integralmente formato dai conferimenti dei soci o comunque da somme la cui restituzione non costituisce utile per il percettore ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 comma 6 del DPR 917/86. La riserva legale per euro 30.867 è una riserva di utile, ex art. 47 comma 1, del DPR 917/86, generata nel corso del precedente esercizio, 2018, ed è una riserva indisponibile, può essere utilizzata solo per la copertura di perdite.

Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla variazioni dei debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	247	-	-	-	247	-	247-	100-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	235.346	24.522	-	-	235.347	24.521	210.825-	90-
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	150.000-	150.000	-	-	350	350-	149.650	100-
	Fornitori terzi Italia	386.072	452.484	-	-	625.255	213.301	172.771-	45-
	Partite commerciali passive da liquidare	2.024	33	-	-	2.024	33	1.991-	98-

Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	1.739	5.327	-	-	5.412	1.654	85-	5-
Depositi cauzionali ricevuti	5.250	-	-	-	5.250	-	5.250-	100-
Banche c/partite passive da liquidare	34	-	-	-	34	-	34-	100-
Totale	480.712	632.366	-	-	873.919	239.159	241.553-	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Come già evidenziato nella parte dedicata alla mutualità prevalente, Loellum Consorzio di Cooperative, è:

- una Cooperativa Sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge n. 381/1991;
- una Cooperativa Sociale di produzione e lavoro, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci;
- un Consorzio di Cooperative a loro volta tutte Cooperative sociali di produzione e lavoro;
- una Cooperativa a mutualità prevalente di diritto ex art. 10 c.8 del DLgs. 460/97, contando solo Soci Cooperative Sociali.

Ai sensi e per gli effetti dell' art.1 c.463 L.311/2004 e dell'art. 11 del DPR 601/1973 risulta pertanto applicabile l'esenzione

totale da IRES senza alcuna limitazione.

Si segnala inoltre che la Regione Lombardia esenta dall'IRAP le ONLUS.

A bilancio non risultano pertanto stanziare imposte dell'esercizio e imposte differite o anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	3.000

L'ammontare complessivo dei compensi per l'esercizio 2019 spettanti al revisore unico, è pari ad euro 3.000, non comprendono i contributi previdenziali relativi, a carico dell'azienda che ammontano ad euro 120. I compensi ed i relativi oneri previdenziali sono allocati tra i costi per servizi alla voce B.7 del conto economico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In merito agli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, si rileva la presenza delle seguenti garanzie:

- Polizza fideiussoria per euro 61.632 stipulata con SACE BT Spa in favore dell'Agenzia Entrate Pavia a compertuta del rimborso credito IVA anno 2018;
- Polizza fideiussoria per euro 79.016 stipulata con SACE BT Spa in favore dell'Agenzia Entrate Pavia a compertuta del rimborso credito IVA anno 2017;
- Polizza fideiussoria di euro 64.022 stipulata con Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A. (COFACE) in favore dell'Agenzia Entrate Pavia a compertuta del rimborso credito IVA anno 2015;
- Polizza fideiussoria di euro 98.401 stipulata con Unipol Assicurazione Spa in favore dell'Agenzia Entrate Pavia a compertuta del rimborso credito IVA anno 2012;

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	302.801

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento

patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che la società è stata posta in liquidazione volontaria, come deliberato dai soci nell'assemblea straordinaria tenutasi il 5 febbraio 2020.

Inoltre, si rileva, che alla data di redazione del bilancio d'esercizio risulta essere in atto una imponente emergenza sanitaria mondiale dovuta alla diffusione del COVID-19, che ha imposto forti limitazioni alla circolazione delle persone, divieti di assembramenti e l'adozione di protocolli sanitari finalizzati al contenimento del contagio tra le stesse. Si ritiene che tale emergenza epidemiologica oltre al grave impatto sociale, possa avere ripercussioni sull'andamento generale dell'economia, determinando ad oggi un contesto generale di incertezza. Tuttavia, essendo il consorzio già in liquidazione, la stessa non riverserà alcuna ripercussione sull'andamento dello stesso.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

In merito alla condizione di mutualità prevalente della società in esame, si segnala che la stessa, come illustrato in precedenza, risulta essere inattiva, non svolgendo dunque alcuna attività nei confronti né dei soci, né dei terzi, la cooperativa seppur inattiva, può qualificarsi come cooperativa a mutualità prevalente, avendo recepito nel proprio statuto le clausole di cui all'articolo 2514 c.c.

Si precisa, inoltre, che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, la società risulta essere inattiva, non svolgendo dunque alcuna attività nei confronti né dei soci, né dei terzi, pertanto, trattandosi del primo anno di inattività, per la società cooperativa permane la condizione di mutualità, avendo recepito nel proprio statuto le clausole di cui all'articolo 2514 c.c.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si comunica che, nell'esercizio 2019, non sono stati ammessi nuovi Soci.

Soci cooperatori al 31.12.2018: n. 3

Soci Cooperatori entranti nel corso del 2019: n.0

Soci Cooperatori recessi nel corso del 2019: n. 0

Soci Cooperatori al 31.12.2019: n. 3

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non si identifica quale startup o PMI innovative, pertanto non ci sono informazioni da fornire ai sensi dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, l'obbligo di dare evidenza in nota integrativa riguarda le somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle pubbliche amministrazioni. Si rileva che la società nel corso dell'esercizio 2019 ha incassato somme erogate dalla pubblica amministrazione avente esclusivamente natura di corrispettivo ricevuto a fronte della prestazione di servizi socio/sanitari ed assistenziali rivolti agli ospiti assistiti, per i quali non sussiste l'obbligo di informativa in nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 30/04/2020

Liquidatore

Pietro Segata

LOELLUM CONSORZIO DI COOPERATIVE
COOPERATIVA SOCIALE in Liquidazione

Sede legale: VIA DELL'INDIPENDENZA 54 BOLOGNA (BO)
Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione: 06980590969
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 551399
Capitale Sociale sottoscritto € 100.000,00 interamente versato
Partita IVA: 06980590969
Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A220577

Oggi 26 giugno 2020, alle ore 17,00, si è riunita a Bologna in via dell'Indipendenza n. 54 presso la sede legale, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, delibere inerenti e conseguenti

Assume la presidenza il liquidatore sig. Pietro Segata il quale, constatato e fatto costatare:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata;
- che sono presenti in proprio o per delega i soci rappresentanti la totalità delle azioni e quindi l'intero capitale sociale, deleghe che verranno conservate agli atti della presente riunione;
- che è presente il revisore unico dott.ssa Samanta Garagnani;
- che ai sensi dell'art. 24 del vigente statuto sociale l'assemblea è validamente costituita e delibera con il voto favorevole di almeno i 3/4 dei voti spettanti ai soci;
- che tutti gli intervenuti si dichiarano edotti circa gli argomenti posti all'ordine del giorno e ne accettano la discussione,

dichiara la validità della presente Assemblea e invita a fungere da segretario il dott. Luca Moscatiello, a tal fine invitato a presenziare alla presente riunione, che, d'accordo tutti i presenti, accetta.

Con riferimento al primo degli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dà lettura del bilancio e commenta agli intervenuti i punti salienti del prospetto, dettagliatamente esposti nella nota integrativa, ed i fatti che hanno caratterizzato la gestione nell'esercizio chiusosi al 31/12/2019.

Vengono inoltre esaminate le poste di bilancio più significative per la formazione del risultato d'esercizio e fornite le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio.

Viene data lettura del bilancio sociale per l'esercizio 2019.

Viene quindi data lettura della relazione dell'organo di controllo.

Terminata la lettura e l'illustrazione dei documenti sottoposti all'esame della presente Assemblea, il Presidente invita la stessa a deliberare in merito all'approvazione del bilancio.

Dopo breve discussione la stessa, all'unanimità con votazione palese peralzata di mano

DELIBERA

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2019 così come predisposto dal liquidatore;
- di approvare il Bilancio sociale per l'esercizio al 31/12/2019;
- di riportare a nuovo la perdita di esercizio di euro 71.463.

Alle ore 18,00 null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

PIETRO SEGATA, presidente

LUCA MOSCATIELLO, segretario

LOELLUM CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOP. SOCIALE IN LIQUIDAZIONE

Sede Legale: VIA DELL'INDIPENDENZA 54 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 06980590969

Iscritta al R.E.A. n. BO 551399

Capitale Sociale sottoscritto €: 100.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 06980590969

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A220577

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'assemblea dei soci

della LOELLUM CONSORZIO DI COOPERATIVE-COOP.SOCIALE IN LIQUIDAZIONE

Relazione sulla revisione legale del bilancio Abbreviato

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della LOELLUM CONSORZIO DI COOPERATIVE-COOP.SOCIALE IN LIQUIDAZIONE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del liquidatore per il bilancio

La società è stata posta in liquidazione in data 27/04/2020, pertanto il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per

consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali..

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori prima e dai liquidatori poi, inclusa la relativa informativa;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Richiami di informativa

Nella nota integrativa sono state correttamente fornite le informazioni circa la condizione di prevalenza mutualistica, i dati relativi all'attività svolta con i soci, l'indicazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, così come richiesto dal codice civile in materia di cooperative.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

La società rispettando i limiti dimensionali per la redazione del bilancio abbreviato previsti dall'art. 2435-bis, è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione, avendo in nota integrativa fornito informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 e n. 5) dell'art. 2528 c.c.

Bologna

3/05/2020

Il Revisore

Samanta Garagnani